

Documenti iconografici

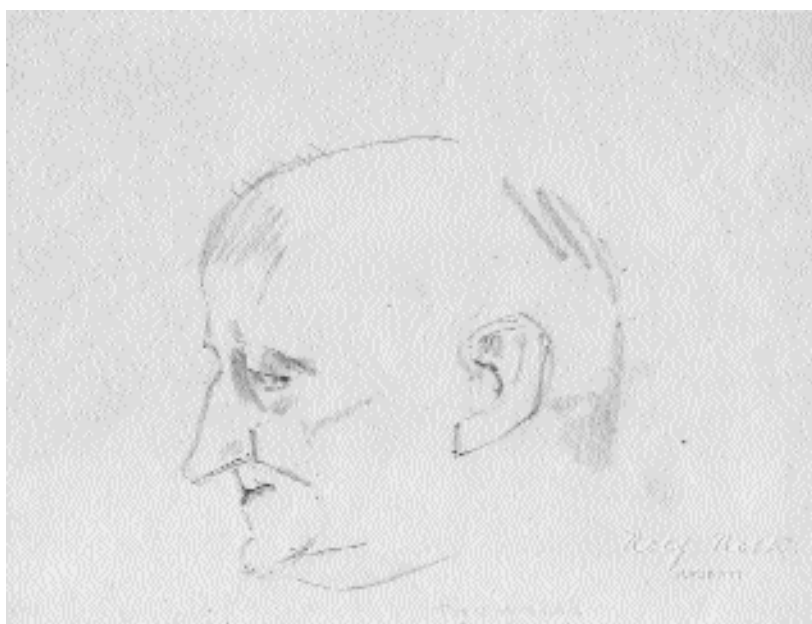
La Polonia alla Società delle Nazioni



Szymon Askenazy (1866-1935),
storico polacco, professore all'Università di Lwów dal 1902,
membro dell'Accademia polacca delle Scienze,
fondatore della Scuola di storia di Lwów-Warsaw,
che ha molto influenzato gli studi storici polacchi dell'età moderna
con il suo approccio insieme politico ed economico.
Primo ministro e ministro degli Affari esteri nel 1919,
delegato polacco alla S.d.N. (1920-1923).

Disegno di Rolf Roth

© Médiathèque de la Fondation Jean Monnet pour l'Europe,
Lausanne. Fonds Rolf et Barbara Roth.



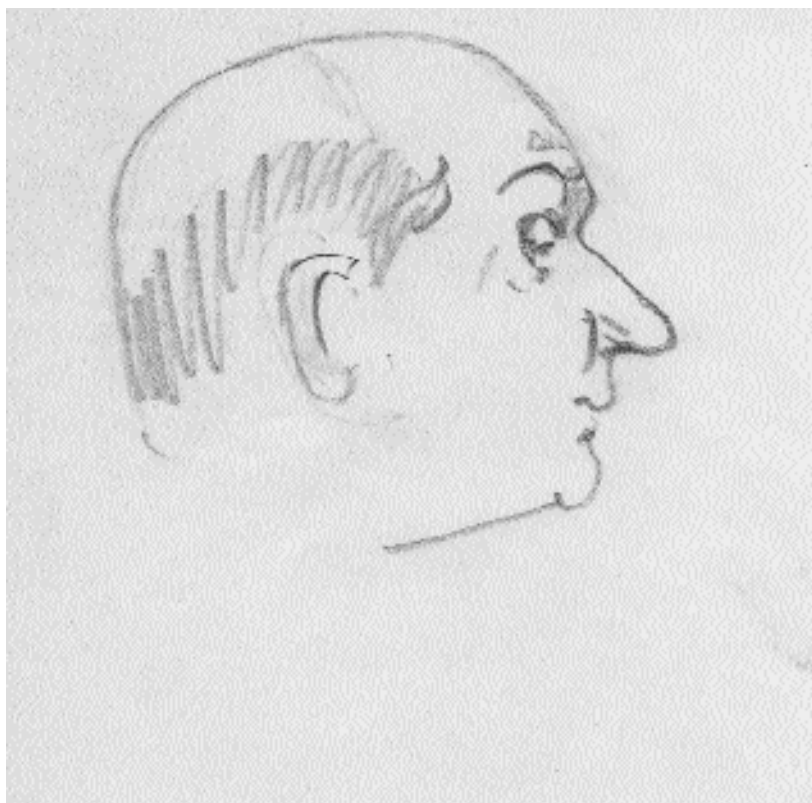
**Konstanty Skirmunt (1866-1949),
politico e diplomatico polacco.
Membro del Governo russo prima dello scoppio della guerra del 1914-1918,
fece parte del Comitato nazionale polacco a Parigi (1917-1918).
Nel dopoguerra fu ambasciatore a Roma (1919-1921),
ministro degli Affari esteri (1921-1922),
delegato polacco alla S.d.N. (1923),
ambasciatore a Londra (1929-1934).**

Disegno di Rolf Roth



Aleksander Skrzyński (1882-1931),
dopo aver lavorato come avvocato in Austria,
nel 1918 entrò nel servizio diplomatico polacco.
Inviato in Romania (1919-1922),
fu poi ministro degli Affari esteri (1922-1924),
e dal 1925 anche Primo ministro di un governo di coalizione.
Firmatario per la Polonia dei patti di Locarno (1925),
si ritirò dalla vita politica dopo il colpo di Stato di Pilsudski (1926).

Disegno di Rolf Roth



August Zaleski (1883-1972),
studiò a Londra dove, nel 1917, fu lettore di lingua e letteratura polacca
e dove si legò alla massoneria per fini patriottici.
Dopo la guerra entrò a far parte del servizio diplomatico polacco
e fu inviato in Svizzera, Grecia e Italia.
Dopo il colpo di Stato di Pilsudski (maggio 1926)
accettò il portafoglio degli Affari esteri (1926-1932).
Delegato polacco alla S.d.N. (1924 e 1927-1934),
fu anche membro del Consiglio della S.d.N. (1926-1932).
Senatore (1928-1935),
fu poi presidente del Consiglio direttivo della Bank Handlowy di Varsavia,
che fece trasferire in Francia nel settembre 1939.
Ministro degli Affari esteri nel Governo polacco in esilio a Londra (1939-1941);
nel 1947 assunse la carica di presidente in esilio,
conservandola indefinitamente fino alla morte.

Disegno di Rolf Roth

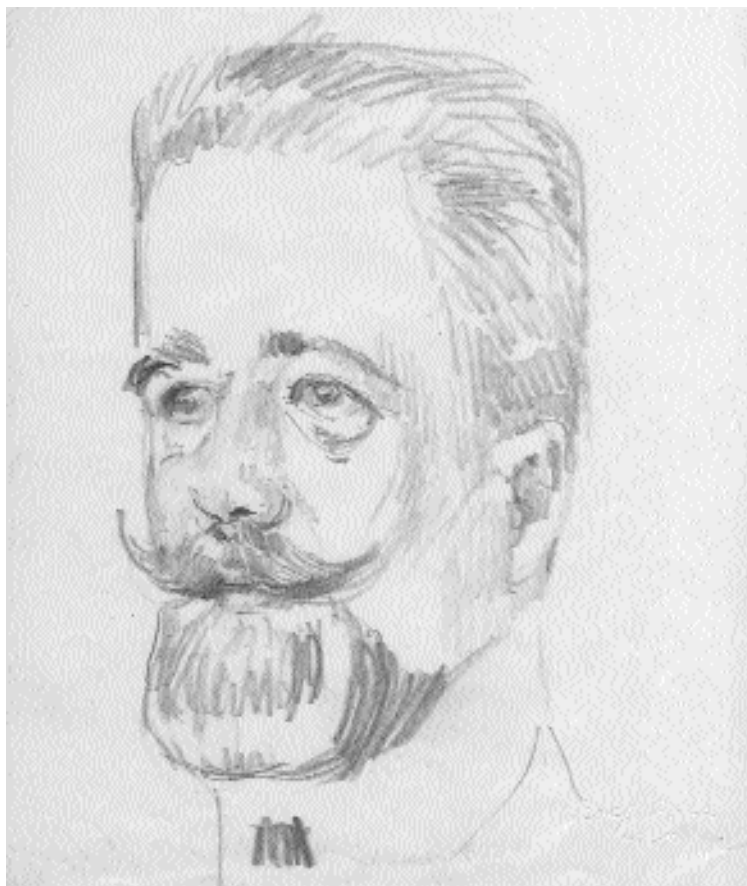
© Médiathèque de la Fondation Jean Monnet pour l'Europe,
Lausanne. Fonds Rolf et Barbara Roth.



Józef Beck (1894-1944),
durante la prima guerra mondiale combatté con il generale Józef Pilsudski
contro la Russia zarista e quando questi sciolse la sua legione
entrò a far parte di una società segreta, Pow, per la quale svolse,
sotto mentite spoglie, una pericolosa missione in Russia
volta a liberare soldati polacchi.
Smascherato, riuscì a riparare in Polonia,
dove Pilsudski lo nominò suo aiutante di campo.
Addetto militare presso la Legazione polacca a Parigi (1922),
fu richiamato in Polonia all'avvento di un governo anti-Pilsudski.
Ritornò al potere nel 1926 come capo di gabinetto di Pilsudski
al Ministero della Guerra e poi vice Primo ministro (1930).
Fu ministro degli Affari esteri (1932-1939),
delegato polacco alla S.d.N. (1933-1939 e 1946)
e membro del Consiglio della S.d.N. (1932-1939).
Dopo l'invasione tedesca della Polonia, si ritirò in Romania.

Disegno di Rolf Roth

© Médiathèque de la Fondation Jean Monnet pour l'Europe,
Lausanne. Fonds Rolf et Barbara Roth.



Jan de Modzelewski (1875-1947),
scienziato polacco.
Studiò fisica a Liegi e a Friburgo,
dove fu assistente di Józef Kowalski (1899-1904)
e cofondatore di una fabbrica di condensatori elettrici (1903).
Durante la prima guerra mondiale militò per l'indipendenza della Polonia,
meritando con ciò di essere nominato consigliere
e poi ministro plenipotenziario presso la Legazione polacca a Berna (1919-1938).
Fu delegato polacco alla S.d.N. (1921-1939 e 1946)
e membro del Consiglio della S.d.N. (1935-1938).
Dal 1939 si occupò delle vittime della guerra con l'organizzazione *Pro Polonia*
e diresse la pubblicazione dell'enciclopedia *Pologne 1919-1939*.

Disegno di Rolf Roth

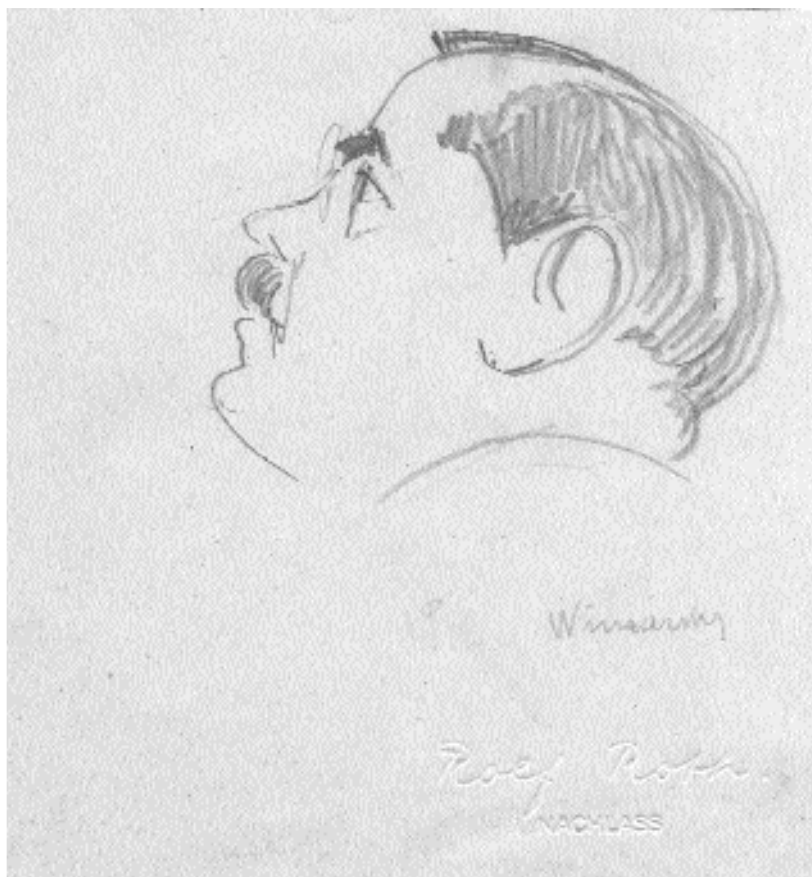
© Médiathèque de la Fondation Jean Monnet pour l'Europe,
Lausanne. Fonds Rolf et Barbara Roth.



**Witold Chodzko (1875-1954),
igienista e psichiatra polacco.
Direttore della Scuola nazionale di Igiene di Varsavia (1926-1939).
Ministro della Sanità pubblica (1918-1919 e 1922-1923);
Commissario straordinario per combattere le epidemie (1919-1920 e 1921-1922);
presidente della Psychiatric Association (1920-1923 e 1928-1930);
presidente della Suprema sezione medica (1929-1934).
Fu delegato polacco alla S.d.N. (1922, 1928-1934).**

Disegno di Rolf Roth

© Médiathèque de la Fondation Jean Monnet pour l'Europe,
Lausanne. Fonds Rolf et Barbara Roth.



Bohdan Stefan Winiarski (1884-1969),
giurista e diplomatico polacco.

Fu consigliere giuridico della delegazione polacca
alla conferenza della pace di Parigi (1919),
e delegato polacco alla S.d.N. (1923).

Dal 1921 fu professore di Diritto internazionale nell'Università di Poznan,
nel 1933 all'Accademia di Diritto internazionale de L'Aja,
durante la seconda guerra mondiale nell'Università di Oxford.

Nel dopoguerra è stato
giudice della Corte internazionale di giustizia de L'Aja (1946-1967),
che ha anche presieduto (1961-1964).

Disegno di Rolf Roth

© Médiathèque de la Fondation Jean Monnet pour l'Europe,
Lausanne. Fonds Rolf et Barbara Roth.



**Henryk Leon Strasburger (1887-1951),
economista e politico polacco.
Direttore dell'Associazione degli industriali polacchi (1916-1918),
poi membro del primo Governo polacco
come sottosegretario al Commercio e Industria (1918-1923)
e agli Affari esteri (1923).
Fu membro della delegazione polacca alla conferenza della pace di Riga (1921),
e delegato polacco alla S.d.N. (1923-1924, 1927-1928),
nonché membro del Consiglio della S.d.N. (1926-1927, 1931).
Dal 1924 al 1932 fu commissario generale della Repubblica polacca
al Consiglio dei porti e delle acque navigabili di Danzica.
Presidente dell'Organizzazione centrale delle industrie polacche (1932-1939),
dopo l'invasione della Polonia fece parte del governo Sikorski in esilio a Londra
in qualità di ministro di Finanza, Industria e Commercio (1939-1942).
Fu, poi, ministro nel Medio Oriente (1943) e
ambasciatore a Londra (1944-1946), dove rimase in esilio
dopo l'avvento del comunismo in Polonia.**

Disegno di Rolf Roth

© Médiathèque de la Fondation Jean Monnet pour l'Europe,
Lausanne. Fonds Rolf et Barbara Roth.



Stanislaw de Burhardt-Bukacki (1890-1942),
generale di brigata polacco.
Fu delegato polacco alla S.d.N. (1935-1936).

Disegno di Rolf Roth